FONDAZIONE CARTA ETICA DEL PACKAGING ETS

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA COSIMO DEL FANTE 10 20122 Milano MI
Partita IVA	
Codice Fiscale	97870780158
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Numero di iscrizione al RUNTS	3242
Sezione di iscrizione al registro	g) Altri enti del Terzo settore
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	d
Attività diverse secondarie	no

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	50.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.258	1.678
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.393	3.635
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	18.140	9.858
Totale immobilizzazioni immateriali	22.791	15.171
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		

1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	5.500	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.500	0
Totale immobilizzazioni (B)	28.291	15.171
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	900	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	900	0
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.925	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	4.925	0
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.663	5.872
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	18.663	5.872
Totale crediti	24.488	5.872
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	35.165	16.940
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	35.165	16.940
Totale attivo circolante (C)	59.653	22.812
D) Ratei e risconti attivi	884	791
TOTALE ATTIVO	88.828	88.774

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	100.000	100.000
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(57.123)	(50.440)
2) Altre riserve	1	1
Totale patrimonio libero	(57.122)	(50.439)
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(2.129)	(6.683)

Totale Patrimonio Netto	40.749	42.878
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	8.263	5.454
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	8.263	5.454
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.433	4.017
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	100	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	100	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.905	20.486
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	14.905	20.486
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.446	3.738
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	7.446	3.738
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.999	4.573
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.999	4.573
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.268	3.936
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	2.268	3.936
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	809	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	809	0
Totale debiti	30.527	32.733
E) Ratei e risconti passivi	2.856	3.692
TOTALE PASSIVO	88.828	88.774

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	140.000	180.000
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	142.199	200.214	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	78.850	74.800
3) Godimento beni di terzi	12.200	0	5) Proventi del 5 per mille	0	0
4) Personale	58.853	50.710	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
5) Ammortamenti	5.922	3.444	8) Contributi da enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	1.301	2.218	10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.053	338
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	220.475	256.586	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	221.903	255.138
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	1.428	(1.448)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0

5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0	2
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	2
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	2
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0	0
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			

7) Altri oneri	3	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	3	0	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	220.478	256.586	Totale proventi e ricavi	221.903	255.140
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	1.425	(1.446)
			Imposte	3.554	5.237
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(2.129)	(6.683)
COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	(2.129)	(6.683)
Imposte sul reddito	3.554	5.237
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.425	(1.446)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	3.444
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	3.444
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.425	1.998
Variazioni del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.425	1.998
Altre rettifiche		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.425	1.998
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	0	(11.126)
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	(11.126)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Mezzi propri		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.425	(9.128)

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	16.940	87.820
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.940	87.820
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	35.165	16.940
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	35.165	16.940

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

La Fondazione prende il nome dalla Carta Etica del Packaging, nata nel 2015, da una riflessione condivisa tra Edizioni Dativo e Politecnico di Milano che ha dato vita a un documento di 10 Valori utili ad accompagnare il packaging verso un futuro più consapevole.

L'Istituto Italiano Imballaggio, network associativo di riferimento per la supply chain del packaging, ne aveva condiviso i principi sin dal suo esordio tanto da acquisire, successivamente, la Carta Etica del Packaging quale strumento per lo sviluppo di una nuova "cultura di sistema".

Il riconoscimento del profondo valore dei principi enunciati, insieme al desiderio di dare alla filiera una voce istituzionale super partes in grado di stimolare visioni e riflessioni autorevoli sulla progettazione etica dell'imballaggio, hanno posto le basi per la costituzione della Fondazione Carta Etica del Packaging.

La "Fondazione Carta Etica del Packaging ETS" è stata quindi costituita il 29 maggio 2020 con atto del Notaio Eloisa Alessandra Luini in Piacenza rep. n. 10161 Raccolta 7627 e dal settembre 2022 è iscritta al Registro degli Enti del Terzo settore.

Struttura di governo amministrazione e controllo

Ai sensi dell'art 4 dello statuto sono organi della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed i Vice Presidenti, il Past President, il Direttore, l'organo di controllo ed il revisore unico.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, formato da cinque componenti, dura in carica fino a quando durano in carica i corrispondenti membri del Consiglio Direttivo, il Presidente e i due Vice Presidenti dell'Associazione "Istituto Italiano Imballaggio".

Il Consiglio di Amministrazione alla data di approvazione del presente bilancio è così composto:

- 1) Alessandra Fazio – Presidente;
- 2) Anna Paola Cavanna;
- 3) Chiara Faenza;
- 4) Armando Mariano;
- 5) Osvaldo Bosetti.

Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica fino al 2024.

Le cariche dei componenti del Consiglio di Amministrazione sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute per gli adempimenti connessi alla funzione.

Direzione

Il Direttore svolge le funzioni previste dallo statuto e ha la responsabilità di coordinare le attività amministrative e le iniziative istituzionali della Fondazione. Il Direttore è stato nominato il 29 maggio 2020 nella persona del Dott. Francesco Legrenzi; la carica del direttore non ha scadenza.

Organo di controllo e Revisore Legale

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo funzionamento. Il revisore legale controlla la gestione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

A far data dall'8 giugno 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la riunione delle cariche in capo al dott. Stefano Broglia dottore commercialista e revisore legale con studio professionale in Pavia Strada Nuova n. 51. L'organo di controllo rimane in carica tre anni dalla data della nomina.

Struttura Amministrativa

La Fondazione ha una struttura snella, è stata assunta un'impiegata amministrativa e si avvale, di volta in volta e in funzione dei progetti in corso, di consulenti e collaboratori.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Lo scopo della Fondazione è sancito dall'art. 3.1 dello statuto, l'ente non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore, in forma di azione volontaria o di

erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o cambio di beni o servizi.

La Fondazione persegue il suo scopo, sulla base delle priorità indicate dagli organi sociali e delle proprie disponibilità finanziarie, esercitando le seguenti attività di interesse generale:

1) la promozione e la divulgazione dell'imballaggio quale strumento di progresso e di civiltà attraverso la diffusione della scienza che regola le funzioni che esso deve svolgere nel rispetto di uno sviluppo sostenibile;

2) la divulgazione di una corretta cultura del "packaging", declinata secondo le seguenti azioni primarie:

-- supporto ad alta formazione universitaria;

-- commissione di sostenibilità tecnico legale operante su approfondimenti di tematiche specifiche correlate alla sostenibilità del packaging,

3) promozione e adozione della "Carta Etica del Packaging", ossia di principi condivisi per progettare, produrre, utilizzare gli imballaggi in modo consapevole e sostenibile;

4) formazione nelle scuole secondarie,

attività tutte ascrivibili a quelle di cui alle lettere d), e) g) ed h) dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore, ossia in ambito di:

5) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

6) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

7) il supporto alla formazione universitaria e post-universitaria;

8) il supporto alla ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

Sono compresi negli scopi della Fondazione:

- la promozione culturale, l'addestramento, la formazione e l'aggiornamento di soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nei settori di attività;

- la promozione o la partecipazione in attività di ricerca sui temi di particolare interesse nei settori in cui si esplica l'attività della Fondazione, anche attraverso l'attuazione di iniziative sperimentali.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:

- a) Organizzazioni di volontariato;
- b) Associazioni di promozione sociale;
- c) Enti filantropici;
- d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- e) Reti associative;
- f) Società di mutuo soccorso;
- g) Altri enti del Terzo Settore.

La Città Metropolitana di Milano con decreto dirigenziale racc. gen. 6571 del 21/9/2022 fascic. n. 85/2022/566 ha emesso provvedimento di iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, di "FONDAZIONE CARTA ETICA DEL PACKAGING - ENTE DEL TERZO SETTORE", rep. n. 3242 - C.F. 97870780158 -

con sede nel Comune di Milano (MI) - c.a.p. 20122 - VIA COSIMO DEL FANTE 10 - alla sezione "g - Altri enti del Terzo settore" art.46 comma 1 D.lgs del 3 luglio 2017 n. 117.

A seguito dell'iscrizione al registro è stata automaticamente sospesa l'iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche Private presso la prefettura di Milano del 18 agosto 2020 numero d'ordine 1705 pagina 6369 del volume 8°, con la conseguente inapplicabilità delle disposizioni del DPR 361/2000.

FONDAZIONE CARTA ETICA DEL PACKAGING ETS applica il regime fiscale previsto dall'art.79 del D.Lgs.117/2017, nonché le norme del Titolo II del TUIR in quanto compatibili.

Sedi ed attività svolte

La Fondazione Carta Etica del Packaging ETS ha la sua sede a Milano in Via Cosimo del Fante 10 e sostiene progetti per stimolare una riflessione progettuale del packaging responsabile, equilibrata e trasparente; per garantire alla filiera professionalità di valore ed educare le nuove generazioni; per promuovere linee guida e strumenti a supporto di un'innovazione sicura, etica e sostenibile.

Per il sostegno delle attività svolte dalla Fondazione è necessaria la raccolta di contributi economici. La "Formula Ambasciatore" è stata creata per condividere, in primo luogo, gli obiettivi della Fondazione e anche per raccogliere contributi liberi.

La "Formula Ambasciatore" prevede come atto iniziale la sottoscrizione della Carta Etica del Packaging al fine di condividere i 10 valori sottesi. Possono sottoscrivere la Carta Etica del Packaging, persone giuridiche sotto forma di società, enti, associazioni, ecc., che operano a qualsiasi titolo nel mercato nella produzione e distribuzione di materie prime per l'industria dell'imballaggio, nella produzione o distribuzione degli imballaggi, che siano utilizzatrici di imballaggi o si occupino del loro reimpiego o riciclo o trasformazione o che svolgano attività di servizio per la filiera dell'imballaggio, anche post consumo. Il titolo di Ambasciatore prevede il vaglio preventivo delle domande di sottoscrizione della Carta Etica del Packaging da parte del Consiglio di Amministrazione per accertare l'idoneità dell'organizzazione secondo i valori etici indicati nel regolamento che disciplina il titolo di Ambasciatore.

Atri soggetti: persone giuridiche o fisiche possono sostenere La Fondazione.

Le donazioni libere sono indirizzate per sostenere iniziative di formazione, partendo dalle scuole primarie fino all' università, azioni concrete e meritorie per l'avvio lavorativo, nella filiera packaging, delle categorie protette o comunque in altro modo svantaggiate, premi di ricerca scientifica per il progresso dell'imballaggio e delle sue applicazioni in coerenza con i 10 valori della Carta Etica del Packaging, la diffusione di iniziative culturali presso organizzazioni nazionali e internazionali, per fare emerge i valori etici del packaging, la pubblicazione di documenti e libri informativi a carattere divulgativo su ogni mezzo disponibile: stampa, audio, video, progetti mirati di ricerca qualitativa e merceologica per il settore packaging, il migliorare con azioni opportune della percezione del manufatto imballaggio da parte della società civile.

In particolare, per far fronte alle iniziative di cui sopra, è stato riproposto nel 2023, in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma, il Corso di Alta Formazione in Packaging Management finalizzato a favorire l'evoluzione di una nuova cultura d'impresa e la preparazione delle future leve della filiera del packaging. Il programma è strutturato per consentire a laureati di primo livello di sviluppare un percorso formativo altamente professionalizzante, con riferimento al contesto organizzativo e strutturale della filiera del packaging, un settore altamente qualificato, con una forte vocazione internazionale. Con il supporto economico della Fondazione sono state altresì finanziate 10 borse di studio per lo stesso Corso di Alta Formazione.

La Fondazione ha partecipato all'edizione 2023 del Best Packaging/Oscar dell'Imballaggio, organizzata da Packaging Meeting Srl e promossa da Istituto Italiano Imballaggio, con due premi speciali: l'uno dedicato alle start-up impegnate a valorizzare le soluzioni di packaging che si distinguono per essersi ispirate ai 10 valori della Carta Etica del Packaging; il

secondo a laureandi, laureati e dottorandi che hanno scritto tesi innovative altrettanto ispirate ai 10 principi della Carta Etica.

Le proposte presentate a concorso sia dalle nuove imprese che dai laureandi o laureati e dottorandi si sono caratterizzate oltre che per la novità e l'originalità o l'alto contenuto tecnologico anche per aver colto e condiviso, in modo significativo, almeno 3 dei valori della Carta Etica del Packaging. L'obiettivo è stato quello di far sì che gli aspetti concreti, utili ed efficaci tipici dell'industria, tenessero conto e promuovessero massivamente dei valori etici, a vantaggio della società, del consumatore e dell'ambiente.

La quota di iscrizione al bando per proposte finaliste è stata interamente sostenuta dalla Fondazione.

La Fondazione ha partecipato alla Fiera Interpack del 4-10 maggio 2023 presso la Fiera di Düsseldorf. La Fiera ha visto la partecipazione di **2700** espositori provenienti da tutto il mondo, su oltre 12.025 metri quadrati di superficie espositiva. Nei sette giorni di manifestazione ci sono stati 143.000 visitatori. Ciò ha consentito alla Fondazione, presente con un proprio stand, di allacciare numerosi contatti e farsi conoscere, non solo a livello nazionale, ma anche in un contesto più internazionale.

Per diffondere una cultura positiva e virtuosa del packaging e per promuovere i valori della Carta Etica attraverso argomenti di grande attualità, sono state organizzate quattro "Giornate della Fondazione", in presenza, aperte al pubblico e gratuite. Durante la prima giornata, tenutasi il 18 aprile in concomitanza con il Fuori Salone, si è svolta una tavola rotonda in cui nove ambasciatori hanno presentato le iniziative della propria azienda mirate al perseguimento dei valori della Carta Etica. La seconda giornata, il 21 aprile, ancora nel contesto del Fuori Salone, ha trattato il tema delle monoporzioni con la partecipazione di relatori qualificati, sotto il titolo cinematografico "Salvate le piccole porzioni". Il terzo evento si è tenuto presso la sede della Fondazione e ha affrontato temi fondamentali come la responsabilità, l'accessibilità e la sostenibilità sociale, economica e ambientale. Infine, la quarta e ultima giornata, svoltasi il primo dicembre presso la sede della Fondazione, ha approfondito il tema del PPWR applicato agli imballaggi da trasporto e della logistica, con esperti che hanno discusso le implicazioni del futuro regolamento europeo e rappresentanti aziendali che hanno illustrato le loro strategie per anticipare e adattarsi ai cambiamenti normativi. Ogni evento ha registrato una media di circa trenta partecipanti.

Sono stati, inoltre, organizzati due Steering Committee degli Ambasciatori, riunioni semestrali programmatiche, rispettivamente il 21 aprile 2023 e il primo dicembre 2023. In occasione della riunione del 21 aprile è stata presentata la pubblicazione "TANTE IDEE, UN SOLO OBIETTIVO. Etica e imballaggio in 14 mosse." A cura del giornalista Stefano Lavorini. Si tratta le riflessioni di 14 Ambasciatori della Fondazione che, con sguardi e accenti diversi, affrontano i problemi etici legati all'imballaggio, alla sua sostenibilità e al modo di fare impresa oggi. Spunti utili per affrontare i problemi morali e sociali emersi con le grandi trasformazioni che gli sviluppi della ricerca scientifica e della tecnologia stanno producendo nella nostra società. Proprio partendo dall'impegno e dal lavoro che gli Ambasciatori stanno portando avanti, coerentemente con i 10 Valori espressi nella Carta Etica del Packaging, si delinea una contemporaneità in cui è necessario mettere in discussione norme che parevano ovvie e tornare a stabilire ciò che è bene e ciò che è male, per un futuro consapevole.

A maggio 2023, con l'obiettivo di comunicare direttamente con il consumatore e di diffondere cultura positiva e virtuosa del packaging, in collaborazione con Drama Educational, abbiamo lanciato il progetto educativo "Packaging: che fantastica avventura! Un compagno di viaggio per l'umanità sin dalla preistoria", dedicato alla scuola primaria. Questo progetto, composto da 10 moduli coinvolgenti e approfonditi, presenta una panoramica storica degli imballaggi che hanno segnato l'evoluzione dell'umanità, dalla terracotta all'introduzione di materiali moderni come carta, vetro, plastica, alluminio e acciaio. Ogni modulo è strutturato in lezioni multimediali con mappe concettuali, testi, approfondimenti ed esercizi inclusivi, utilizzabili sia in classe che a distanza tramite Lavagna Interattiva Multimediale (LIM). Gli studenti possono così esplorare l'importanza e il progresso derivante da ogni tipo di imballaggio nel corso della storia umana, sia attraverso le lezioni che

tramite laboratori in presenza o online. Inoltre, le classi e le scuole possono partecipare a un concorso finale presentando i propri elaborati, con la possibilità di vincere premi utili per la scuola.

Il progetto vede la partecipazione di 200 scuole e circa 23.000 studenti.

Parallelamente al progetto per la scuola primaria, abbiamo avviato una pagina Instagram dedicata che, ad oggi, conta 129 follower.

In conclusione, alla luce delle attività sopra menzionate, la sintesi dei risultati conseguiti è la seguente:

- 9 nuovi Ambasciatori;
- implementazione della rete di contatti con operatori di settore stimabili in oltre 400;
- sensibile aumento dei visitatori del sito web della Fondazione con circa 500 click al mese + 30.000 impression.
- aumento organico della pagina LinkedIn che conta 1552 follower.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Fondatore erogatore ed unico Associato alla data del 31/12/2023 è l'Associazione "Istituto Italiano Imballaggio" con sede in Milano, Via Cosimo del Fante 10, codice fiscale nr. 00266710284.

Non vi sono attività di FONDAZIONE CARTA ETICA DEL PACKAGING ETS riservate agli associati.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Lo Statuto non disciplina diritti nè obblighi nè prevede l'ammissione di altri associati oltre al Fondatore.

La vita e l'azione dell'ente sono determinate ai sensi dell'art. 5.4 dello statuto dalle determinazioni del Consiglio di Amministrazione che promuove e coordina le attività della Fondazione.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare FONDAZIONE CARTA ETICA DEL PACKAGING ETS nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

I principali "stakeholder" e gli altri portatori di interesse, ossia i gruppi o gli individui che influenzano o possono essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi della fondazione sono società, imprese, enti, associazioni, consorzi, fondazioni che operano a qualsiasi titolo nel mercato nella produzione e distribuzione di materie prime per l'industria dell'imballaggio, nella produzione o distribuzione degli imballaggi, che siano utilizzatrici di imballaggi o si occupino del loro reimpiego o riciclo o trasformazione o che svolgano attività di servizio per la filiera dell'imballaggio, anche post consumo.

Al momento la Fondazione non è collegata ad altre associazioni o reti associative/consortili.

Le strategie di medio periodo che la Fondazione si prefigge riguardano, con maggiore attenzione, l'implementazione di un sistema di formazione etica sul packaging che coinvolga tutti i livelli di scuola a partire dalle scuole primarie fino all'Università creando un sistema di formazione capillare a livello nazionale Italiano. Mentre nel lungo periodo l'obiettivo è di attivarsi in Europa e anche fuori dall'Europa promuovendo programmi di formazione mirata.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole

dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di coloro i quali forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore,

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Il Bilancio del presente esercizio viene redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, conformemente alle previsioni di cui al principio contabile OIC 35.

Si informa che ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita a:

- a. patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
- b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso dell'Organo di controllo, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni

acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto e al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo. I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione al rendiconto gestionale dei relativi utili e perdite su cambi.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE**Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO**A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 50.000 nel precedente esercizio).

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri apporti ancora dovuti	50.000	(50.000)	0
Totale quote associative o apporti ancora dovuti	50.000	(50.000)	0

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 22.791 (€ 15.171 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.097	4.363	13.908	20.368
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	419	728	4.050	5.197
Valore di bilancio	1.678	3.635	9.858	15.171
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	13.542	13.542
Ammortamento dell'esercizio	419	243	5.260	5.922
Altre variazioni	(1)	1	0	0
Totale variazioni	(420)	(242)	8.282	7.620
Valore di fine esercizio				
Costo	2.097	4.363	27.450	33.910
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	839	970	9.310	11.119
Valore di bilancio	1.258	3.393	18.140	22.791

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Composizione dei “costi di impianto e ampliamento” e dei “costi di sviluppo”

In relazione a quanto disposto al punto 5), mod. C del DM 05/03/2020, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Spese Notarili per modifiche statutarie	1.678	0	420	0	(420)	1.258
Totale	1.678	0	420	0	(420)	1.258

I costi di impianto e ampliamento sono relativi ai costi notarili sostenuti per le modifiche statutarie necessari all'iscrizione al registro del Terzo Settore. Sono ammortizzati in cinque anni

Composizione dei costi di sviluppo:

Non sono stati sostenuti costi di sviluppo di cui dare informativa.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 24.488 (€ 5.872 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	900	4.925		18.663	24.488
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0		0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 35.165 (€ 16.940 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 884 (€ 791 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	188	188
Risconti attivi	791	(95)	696
Totale ratei e risconti attivi	791	93	884

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Interessi attivi	188
Totali	188

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Assicurazioni	696
Totali	696

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono state effettuate svalutazioni da segnalare ai sensi di legge.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e/o economiche da segnalare a sensi di legge.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 40.749 (€ 42.878 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Avanzo/disavanzo o d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	100.000	0			100.000
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0			0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0			0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0			0
Totale patrimonio vincolato	0	0			0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	(50.440)	(6.683)			(57.123)
Patrimonio libero - Altre riserve	1	0			1
Totale patrimonio libero	(50.439)	(6.683)			(57.122)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(6.683)	6.683		(2.129)	(2.129)
Totale Patrimonio netto	42.878	0		(2.129)	40.749

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine/natura
Fondo di dotazione dell'ente	100.000	Apporti Fondatore
Patrimonio vincolato		
Riserve statutarie	0	
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	
Riserve vincolate destinate da terzi	0	
Totale patrimonio vincolato	0	
Patrimonio libero		
Riserve di utili o avanzi di gestione	(57.123)	
Altre riserve	1	
Totale patrimonio libero	(57.122)	
Totale	42.878	

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

Non sono state istituite riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali.

Riserve vincolate destinate da terzi

Non sono state istituite riserve vincolate per destinazione di terzi.

Altre riserve

La voce accoglie gli arrotondamenti Euro per la quadratura degli schemi riclassificati. Non vi sono altre riserve da evidenziare ai sensi di legge.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 8.263 (€ 5.454 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	5.454	5.454
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	2.809	2.809
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	2.809	2.809
Valore di fine esercizio	8.263	8.263

La voce accoglie gli importi accantonati per trattamento di fine mandato del Direttore della Fondazione.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 6.433 (€ 4.017 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.017
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.416
Totale variazioni	2.416
Valore di fine esercizio	6.433

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 30.527 (€ 32.733 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Acconti	100	0	0
Debiti verso fornitori	14.905	0	0
Debiti tributari	7.446	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.999	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	2.268	0	0
Altri debiti	809	0	0
Totale debiti	30.527	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni della Fondazione.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sono stati contratti debiti a fronte di erogazioni liberali acquisite in via definitiva dall'Ente ma condizionate al verificarsi

di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione (Punto 10, mod. C del DM 05/03/2020).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.856 (€ 3.692 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	38	9	47
Risconti passivi	3.654	(845)	2.809
Totale ratei e risconti passivi	3.692	(836)	2.856

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Spese bancarie	47
Totali	47

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Assicurazioni	2.809
Totale	2.809

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 220.475 (€ 256.586 nel precedente esercizio).

La tabella che segue illustra le tipologie di oneri e spese sostenuti:

Spese generali di Funzionamento	43.604
Iniziative di sviluppo della cultura del packaging	69.190
Patrocinio iniziative di formazione e borse di studio	41.452
Costi del personale	60.307
Ammortamenti	5.922

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 221.903 (€ 255.138 nel precedente esercizio) sono interamente derivanti da erogazioni liberali.

In merito alla loro composizione si fornisce la seguente ripartizione:

Erogazioni liberali soci fondatori	140.000
Erogazioni liberali Ambasciatori	37.800
Altre erogazioni liberali	41.050
Abbuoni e sopravvenienze	2.865
Interessi attivi bancari	188

Nel corso dell'esercizio non sono stati incassati o ricevuti proventi derivanti da contratti con enti pubblici nè contributi da enti pubblici nè proventi del 5 per mille.

B) Componenti da attività diverse

Non vi sono costi e/o oneri né ricavi o proventi derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Non ci sono componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Non ci sono oneri o proventi da attività finanziarie e patrimoniali da iscrivere a questa sezione del rendiconto gestionale; gli interessi attivi e passivi derivanti dall'ordinaria gestione bancaria sono riclassificati nella sezione A).

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree.

Non ci sono oneri o proventi da attività di supporto generale da iscrivere a questa sezione del rendiconto gestionale.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono costituite dall'imposta Irap calcolata sul costo del personale e di eventuali collaboratori :

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRAP	3.554	0	0	0
Totale	3.554	0	0	0

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, non vi sono ricavi o costi di incidenza eccezionale da evidenziare ai sensi di legge.

ALTRE INFORMAZIONI**Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche**

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi né contributi ricevuti con finalità specifiche, da segnalare ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 78.850 (€ 74.800 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

	Natura dell'erogazione liberale	Importo
Erogazioni Libere	Denaro	41.050
Erogazioni Ambasciatori	Denaro	37.800
Totale		78.850

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Impiegati	1	
Totale	1	

La Fondazione occupa una dipendente addetta ai servizi di segreteria. Non vi sono volontari che svolgono la loro attività in modo né occasionale né continuativa.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	40.263	5.000	3.000

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non vi sono elementi patrimoniali e finanziari, nonché oneri o proventi inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare da segnalare ai sensi di legge (punto 15, mod. C DM 05/03/2020).

Operazioni realizzate con parti correlate

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate da segnalare ai sensi del punto 16), mod. C del DM 05/03/2020.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone di riportare a nuovo il *disavanzo d'esercizio* pari ad € -2.129 .

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, nel prospetto sotto riportato si fornisce evidenza della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

	Impiegati	Minore / Maggiore retribuzione
Retribuzione annua lorda minima	36.188	36.188
Retribuzione annua lorda massima	36.188	36.188
Rapporto Min/max	100,00%	100,00%

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nell'esercizio non sono state poste in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva da segnalare ai sensi di legge.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	221.903	100,00%	255.138	100,00%
Da attività diverse	0	0,00%	2	0,00%
Totale proventi	221.903	100,00%	255.140	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	220.475	100,00%	256.586	100,00%
Oneri di supporto generale	3	0,00%	0	0,00%
Totale oneri e costi	220.478	100,00%	256.586	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	1.425		(1.446)	

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto

negativo sulle entrate prevedibili e sulla situazione finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. L'ufficio amministrativo esamina e controlla lo scadenziario dei crediti attivando le misure necessarie alla risoluzione di eventuali ritardi negli incassi.

Rischi finanziari

L'Ente non utilizza strumenti finanziari. L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari e non sono emerse criticità o segnalazioni.

Rischio di liquidità

Non si rilevano rischi che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare nei termini e nelle scadenze stabilite gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Rischio di tasso d'interesse

L'Ente non ricorre all'indebitamento finanziario pertanto non si rilevano rischi connessi alle oscillazioni dei tassi di interesse.

Rischio di cambio

Non vi sono esposizioni in valuta estera pertanto non si rilevano rischi connessi alle oscillazioni dei tassi di cambio.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari il Consiglio di Amministrazione ha verificato la sussistenza del postulato della continuità aziendale, effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propri attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando gli impegni e le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, e quindi in relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie si specifica che la Fondazione ha avviato i progetti di sviluppo e diffusione della cultura del packaging ed il supporto alla formazione ed erogazione di borse di studio che rientrano nel perimetro delle finalità statutarie. Per la descrizione dei progetti avviati si rimanda al paragrafo descrittivo delle attività svolte nella parte iniziale di questo documento.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si informa che non sono state effettuate attività diverse di cui all'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017. L'importo minimale evidenziato è attribuibile agli arrotondamenti Euro per la quadratura degli schemi riclassificati.

Nelle tabelle seguenti si evidenziano comunque gli schemi riepilogativi per poter definire secondarie le attività diverse svolte.

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Proventi e ricavi complessivi	221.903
Totale entrate complessive	221.903

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Oneri e costi complessivi	220.478
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	220.478

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio meritevoli di menzione ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

L'Ente non ha ricevuto sovvenzioni o contributi da segnalare ai sensi dell'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017.

Vi confermiamo che il presente bilancio composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

ALESSANDRA FAZIO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.